

Sono trascorsi dieci anni esatti dall'inizio del conflitto siriano. Era il 15 marzo 2011 quando vennero proclamate le prime manifestazioni contro il governo di Bashar Al-Assad. Era il periodo in cui le proteste infiammarono tutto il mondo arabo, provocando la caduta dei governi in Egitto e Tunisia. Ma fin da subito si capì che quella in Siria non era destinata a rimanere una questione locale. Troppo importante il Paese nello scacchiere internazionale, nella complessa partita geopolitica ad alleanze variabili che coinvolge Iran, curdi, monarchie saudite, Russia, Turchia, Usa e Israele.

A d...

**Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.**

**Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.**

**ABBONATI / SOSTIENI**

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

**Grazie** se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

Ricordami

Accedi

10 anni di guerra in Siria: alle radici di un folle Risiko mondiale

[Password dimenticata](#)